



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

N. 53/2024 Registro Deliberazioni

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA DEL 30/09/2024

Oggetto: MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE LA CASSINA LISTA CIVICA, PROT. N. 20272 DEL 25/09/2024, AVENTE AD OGGETTO: PROPOSTA DI AUMENTO DELLE SANZIONI PER LA DISPERSIONE DI RIFIUTI SUL TERRITORIO COMUNALE

L'anno 2024 addì 30 del mese di 09 alle ore 20:45 nella sede delle adunanze, con possibilità di collegamento da remoto in videoconferenza, previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi e termini di legge si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

All'appello risultano:

CANNITO NADIA	SINDACO	Presente
BERNARD JACOPO	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
CARANGI MARIA CECILIA	CONSIGLIERE	Presente in videoconferenza
CENTANIN DONATELLA	CONSIGLIERE	Presente
CROCI ALBA	CONSIGLIERE	Presente
COVELLO LAURA	CONSIGLIERE	Presente
BINDA SILVIA	CONSIGLIERE	Presente in videoconferenza
BISULCA DAVIDE	CONSIGLIERE	Presente
DE BENEDETTI EMMA	CONSIGLIERE	Presente in videoconferenza
MANINI OLINTO	CONSIGLIERE	Presente
FACETTI FABIO	CONSIGLIERE	Presente
DAMIANI SANDRO	CONSIGLIERE	Presente
ALZATI DEBORAH	CONSIGLIERE	Assente
MERLO MARIA GRAZIA	CONSIGLIERE	Presente
BELLIFEMINE MARIA IRENE	CONSIGLIERE	Presente
FERRARIO MARILENA	CONSIGLIERE	Presente
CASSINA PAOLA LORENZA	CONSIGLIERE	Presente

Assenti: 1, Alzati Deborah.

Partecipa il SEGRETARIO TALDONE MARGHERITA.

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. BERNARD JACOPO in qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ne assume la presidenza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'Argomento in oggetto.

Su relazione del Consigliere CASSINA PAOLA LORENZA.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

Il Presidente del Consiglio dà la parola al consigliere CASSINA PAOLA LORENZA per la lettura della mozione.

CONSIGLIERE CASSINA

Buonasera.

“Premesso che:

- La dispersione di rifiuti domestici sul suolo o nei cestini pubblici è un fenomeno in crescita nel nostro territorio;
- tale comportamento determina un aumento dei costi di gestione dei rifiuti e contribuisce al degrado dell'ambiente urbano;
- le sanzioni attualmente in vigore non risultano essere sufficientemente dissuasive per scoraggiare tali comportamenti;

Considerato che:

- Altri Comuni che hanno introdotto sanzioni più severe hanno riscontrato una significativa riduzione di tale fenomeno;
- La risoluzione del problema della dispersione dei rifiuti domestici contribuisce a migliorare il decoro urbano e ridurre i costi per la comunità;

Si propone di:

1. Elevare le sanzioni riportate all'art. 53, comma 3, del “Regolamento di igiene urbana per la gestione dei rifiuti urbani sull'intero territorio Comunale”, Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 28.03.2006 e s.m.i., nei limiti previsti dall'art. 7 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 del TUEL, demandando agli organi deputati la quantificazione per ogni fattispecie di violazione;
2. Inasprire nello specifico le sanzioni attualmente previste per la lettera a) dispersione rifiuti e mancata separazione delle frazioni merceologiche per le quali è prevista la raccolta differenziata e il conferimento separato, laddove dopo un controllo eseguito dagli addetti il soggetto sia colto in maniera inequivocabile;
3. Prevedere una sanzione pari al massimo previsto dall'art. 7 bis del D. Lgs. 267/2000 per i trasgressori recidivi o in caso di abbandono massiccio di rifiuti;
4. Attivare una campagna di sensibilizzazione per informare i cittadini sulle corrette modalità di smaltimento dei rifiuti e sulle conseguenze delle violazioni;
5. Valutare l'installazione di fototrappole di sorveglianza nelle aree più colpite.”

Grazie. >>

PRESIDENTE

Grazie alla Consiglieria Cassina. Chi interviene in risposta all'esposizione della mozione. Consiglieria Centanin. Prego.

CONSIGLIERE CENTANIN

Buonasera a tutti. Sì, questo tema è un tema che fin dall'inizio del nostro mandato, ci ha, mi ha particolarmente coinvolto e di cui mi sono appassionata, sia per quello che si vedeva, chiaramente, in giro durante l'estate, probabilmente, provocato da un clima molto caldo e, quindi, l'atteggiamento di alcuni cittadini, di non voler tenere in casa la spazzatura e aggiungo anche, una sorta di pigrizia nel fare la raccolta differenziata. Rispetto, quindi, a questo tema, ci siamo attivati subito, sono state fatte delle giornate in cui sono state ripulite delle zone che erano molto... come possiamo dire, i residenti erano particolarmente poco educati sulla differenziazione e



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

sull'esposizione corretta dei sacchi, in alcune zone dei quartieri più popolari e, periodicamente, neanche, un'ora dopo, già ricomparivano sacchi abbandonati senza microchip, non differenziati. Quindi, fin dall'inizio abbiamo prestato cura e attenzione a questo tema. È chiaro che gli interventi che si possono mettere in atto, non sono assolutamente a breve termine. La proposta, quindi, della Consiglieria Cassina di andare ad incrementare quelle che potrebbero essere le sanzioni, ci trovano assolutamente allineati. Il lungo percorso d'educazione della cittadinanza alla raccolta differenziata è stato fatto, è stata sensibilizzata, sono stati accompagnati e, secondo me, siamo arrivati ad un punto dove, passa il termine, possiamo lasciare, tanto qualcuno passa a pulire che è quello più sbagliato. A volte, il fatto di dire: bisogna farlo nelle scuole. Faccio presente che, l'ora di educazione civica, ormai, è nella programmazione, nel curriculum scolastico, i bambini sanno a memoria il significato delle tre R: ricicla, riduci, riutilizza, tutte cose che a scuola vengono fatte fin dalla scuola dell'infanzia, a questo punto, si tratta ahimè, di educare la popolazione adulta. Non è così facile educare la popolazione adulta e, quindi, confidiamo che, toccando sul portafoglio, se non si riesce a passare con il messaggio della promozione, proviamo a vedere se... tutte azioni che, comunque, sono già in atto da parte dell'Amministrazione, sono anni che, comunque, quest'attività di ricerca di chi abbandona i rifiuti viene svolta e, quindi, continuiamo, sicuramente, in questa campagna aggiungendo la parte che suggeriva, di cui, avevamo già pensato, ne parlavamo già a luglio con l'Assessore, di provare a investire con una campagna proprio spiegata in maniera molto semplice, cioè, non tanto al perché è importante differenziare correttamente ma, anche dando dei segnali dal punto di vista ambientale. Come faccio l'esempio io, non tutti guardano quelle trasmissioni d'inchiesta che fanno vedere dove vanno a finire i tessuti che noi, con i nostri cambi armadio buttiamo, così come non tutti vanno a vedere documentari o video sulle isole di plastica che ci sono nei nostri oceani e nei nostri mari, però, ecco, magari, se cominciassimo anche da qui, a cercare di far passare alcuni messaggi, potrebbe essere un obiettivo che ci possiamo dare. Grazie. Quindi, voteremo a favore di questa mozione.

PRESIDENTE

Grazie Consiglieria Capogruppo Centanin. Altri interventi sul punto? Consigliere Damiani. Se potete... grazie, Consiglieria Merlo. Quando vuole.

CONSIGLIERE DAMIANI

Grazie Presidente. Sono perplesso su quanto detto dalla Consiglieria Centanin, alla luce degli aumenti sanzionatori, stante che un anno circa fa, su una mozione dove prevedeva, mi riferisco a quella che, poi, tratterò di Villa Rossi, m'era stato riferito dall'allora maggioranza ma, i cui componenti sono ancora qui, che io volevo mettere delle sanzioni. Io avevo chiesto semplicemente d'individuare delle zone. E oggi, invece, vedo che avete cambiato opinione. Allora, anzitutto non è il deterrente aumentare le sanzioni, bisognerebbe iniziare a fare dei controlli più accurati, soprattutto, sulla verifica dell'abbandono sul territorio dei rifiuti. Voglio ricordare che, l'abbandono dei rifiuti è già sanzionato penalmente, quindi, incrementare da 100 a 1.000 una sanzione, non è di per sé un deterrente, soprattutto, perché chi abbandona i rifiuti, normalmente, non viene individuato. Chi, magari, potrebbe essere sanzionato è il cittadino che ha buttato una volta il rifiuto, casualmente, l'ha messo nei cestini... perché il problema grosso a Malnate è questo, che i cestini che ci sono in giro per il territorio, vengono utilizzati per lasciare i rifiuti. Questo è dovuto anche al fatto, probabilmente, che va rivista quella raccolta che s'attua attualmente ogni 15 giorni, perché come, giustamente, ricordava prima la Consiglieria Centanin, qualcuno non ha il posto dove lasciare il sacco per 15 giorni. E, probabilmente, utilizza i cestini presenti sul territorio per smaltire



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

questi rifiuti. È chiaro che questo comporta un danno da parte dell'Amministrazione, perché, indubbiamente, senza il sacco con il chip, indubbiamente, questi non provvedono al pagamento della TARI, o almeno, di quella parte di TARI. Questo però, diciamo che, non giustifica di per sé un aumento così elevato delle sanzioni, al quale io non sono d'accordo. Prima, bisognerebbe fare un discorso di controllo, soprattutto anche chi sul controllo dei cestini che ci sono sul territorio, per verificare chi abbandona questa cosa. Dopo di che, valutiamo la portata, vediamo, a questo punto, se è opportuno rimettere un passaggio settimanale per la raccolta dei rifiuti, dopo di che, ne possiamo parlare, eventualmente, anche della sanzione amministrativa. Ripeto, c'è una sanzione peggiore che dovrebbe essere comunicata ai cittadini, che è la sanzione penale... sanzione... che è il procedimento penale per l'abbandono dei rifiuti sul territorio. È una norma che c'è nel Codice Penale, basterebbe far applicare quella, per rendere deterrente l'abbandono sul territorio. È chiaro che, poi, probabilmente, c'è gente che viene al di fuori di Malnate. Beh, no, ci sono stati episodi, sono stato contattato direttamente da persone che hanno visto, gente che arrivava da fuori, ad abbandonare i rifiuti. Quindi, la cosa io che ritengo che sia prioritaria è il controllo sul territorio attraverso le fototrappole, attraverso delle videosorveglianze, quanto vogliamo. Però, prima di applicare la sanzione, io riterrei che bisogna intervenire nel senso che ho appena indicato. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a lei, Capogruppo Damiani. Ci sono altri interventi prima della replica della Consiglieria Centanin? Consiglieria Bellifemine. Prego.

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Sì, allora, per quanto riguarda quest'argomento che, sicuramente, è un argomento molto delicato e che, certamente, sta a cuore a tutti, che è quello del decoro urbano e, soprattutto, dell'abbandono dei rifiuti. Io credo che, prima di mettere in atto azioni punitive, va fatta un'analisi e l'analisi è su più punti. Uno, sulla tipologia di materiale che viene abbandonato. Quindi, mi chiedo se abbiamo un report dei rifiuti abbandonati e la valutazione di quanto è stato abbandonato. E, soprattutto, delle sanzioni effettuate, a seguito dei ritrovamenti. Ricordo che, nel tempo, c'era proprio un lavoro puntuale di controllo dei rifiuti abbandonati. Due, capire l'ammontare delle sanzioni che sono avvenute in questi mesi, perché il fenomeno s'è esacerbato in questi ultimi mesi. Quindi, può essere il caldo, può essere il cambio di Amministrazione che ha un po', come dire, fatto mollare la presa su tutti i fronti, certamente, sono d'accordo sul fatto, anzi, siamo d'accordo sul fatto che, occorre fare sensibilizzazione e può essere interessante l'installazione delle fototrappole che, però, ricordo, che abbiamo valutato anche nel tempo, ed è difficile da attuare. Ma procedere d'emblée a esacerbare le sanzioni in essere, credo che debba essere un passaggio successivo al controllo. Quindi, il controllo puntuale, un report di quello, di ciò che avviene sul territorio, quindi, la tipologia dei rifiuti, la quantità di rifiuti controllati e sanzionati e, quindi, dopo una valutazione attenta che può essere calendarizzata e temporizzata, si possono, poi, decidere ulteriori azioni repressive. Giustamente, le sanzioni non sono un deterrente, perché sappiamo bene che, cioè, si fa fatica a mettere in luce, poi, chi bisogna sanzionare. Quindi, prima di procedere a quest'azione repressiva, io credo che il lavoro che va fatto è di controllo. Questo lo dico anche perché noi, in questi mesi, abbiamo ricevuto tantissime segnalazioni e, quindi, probabilmente, alla segnalazione non è sempre arrivato un intervento puntuale. Quindi, probabilmente, dobbiamo capire bene il fenomeno per poi procedere alle varie azioni, come dire, di contrasto. Sicuramente l'aspetto educativo e informativo va sempre approfondito e perpetrato, perché l'educazione, l'informazione, la modalità di smaltimento in modo adeguato dei rifiuti, è sempre necessario ripeterlo. Per cui, non sono



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

d'accordo, anzi, non siamo d'accordo a questa mozione, in questo modo, così, come dire, determinante rispetto ai cittadini senza prima un'autocritica e una valutazione del fenomeno. Grazie.

PRESIDENTE

Giusto per un chiarimento per chi ci segue, magari, non è avvezzo ai lavori consiliari. Ovviamente, questa proposta di mozione laddove dovesse essere approvata, prevedrebbe un iter di passaggio all'interno della Commissione affari istituzionali che è quella che s'occupa di redigere e/o di modificare i Regolamenti in essere e, poi, un successivo ritorno al Consiglio Comunale che ha precedentemente approvato l'attuale Regolamento che gestisce i servizi d'igiene urbana e le sanzioni a esse correlate e, quindi, in ogni caso, non sarebbe la votazione positiva di questa mozione a dare il là a pene più severe ma, a dare input ad una discussione all'interno delle Commissioni Consiliari che sono i luoghi preposti per questo tipo d'azioni per verificare la fattibilità di quanto deciso dal Consiglio. Se non ci sono altri interventi prima della Consigliera, ha chiesto la parola la Consigliera Ferrario, o come preferisce, la Consigliera Centanin che s'era prenotata. Prego, Consigliera Ferrario.

CONSIGLIERE FERRARIO

Grazie. Allora, io sono molto curiosa e una persona molto pratica, quindi, volevo sapere se questo dato era a vostra disposizione. Appunto, la Consigliera Centanin parlava di sacchi che sono stati trovati e rimossi e subito dopo riposizionati. La mia curiosità era: nella percentuale di sacchi che il Comune riesce a rimuovere e a identificare che sono sacchi lasciati in maniera impropria e non nelle loro giuste collocazioni, all'interno di questi sacchi, poi, all'interno di questi sacchi quanti danno l'esatta identificazione della persona che li ha abbandonati? Nel senso che, prevedere delle sanzioni più alte ha senso se la percentuale di sacchi abbandonati, ci da, poi, l'identità di chi li abbandona, perché aumentare la sanzione senza che, poi, questa abbia una ricaduta effettiva perché la gente s'è fatta furba ed evita di lasciare tracce all'interno dei sacchi che possono ricondurla a loro, forse, non è la strada corretta da perseguire. Quindi, era... proprio era una mia curiosità, capire all'interno di questi sacchi, quante volte l'Amministrazione Comunale riesce poi, a identificare chi li ha, effettivamente, abbandonati. E anche per quanto riguarda le videocamere o che, mi chiedevo se, poi, effettivamente, l'identificazione tramite videocamera può portare all'identificazione, perché non più tardi di una settimana fa, nella mia scuola materna sono entrati i ladri, con tanto di filmato che inquadrava perfettamente la faccia della persona ma, a quanto m'è stato detto dai Carabinieri, nulla si potrà, poi, portare avanti, nonostante io abbia perfettamente la fotografia di questa persona che, oramai, giace nel mio telefono da ormai sette giorni. Quindi, volevo proprio capire se, effettivamente, il Comune riesce a identificare queste persone, far arrivare la sanzione, effettivamente, poi, la sanzione viene pagata e se, quindi, abbia senso, poi, aumentare l'ammontare delle sanzioni. Ecco, grazie.

PRESIDENTE

Chiarissimo, Consigliera Ferrario. Grazie a lei. E lascio la parola alla Consigliera Centanin. Invitando... sì, lasciamo un secondo la parola al Consigliere Damiani, ricordando a tutti che è buona educazione e cura, rispettare in silenzio gli interventi di tutti, e non soltanto i propri. Prego.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

CONSIGLIERE DAMIANI

Grazie. Solo su un intervento, per quanto è stato detto dal Presidente in relazione alla mozione. Ma, la mozione non è che poi dice d'invitare ad attivare una Commissione affari istituzionali, al fine di valutare le opportunità di aumentare le sanzioni. La mozione propone di elevare le sanzioni. Quindi, non è corretto quello che è stato riferito dal Presidente, così, com'è riportata la... io voto quello che c'è scritto, non voto di richiedere l'attivazione di una Commissione affari istituzionali al fine di valutare quanto indicato e coso. Quindi, la valutazione è chiara, è quella che c'è scritto nella mozione. Così io ritengo che non sia corretto dare quell'informativa che è stata detta. I passaggi, poi, burocratici sono quelli ma, noi dobbiamo valutare su quello che c'è inserito nella mozione. O modifichiamo il testo della mozione, o altrimenti, andiamo a votare ciò che è scritto nella mozione. Grazie.

PRESIDENTE

Quanto c'è scritto nella mozione è abbastanza chiaro. Io ho solo ricordato quello che è l'iter che, a prescindere da quello che c'è scritto nella mozione, si deve attivare, il Consiglio Comunale in questa seduta non può modificare il Regolamento d'igiene urbana. Non lo può fare. Quindi, di conseguenza, in questa seduta l'approvazione di questa mozione non è valido ai fini burocratici, per la modifica. Dopo di che, è evidente che si deve attivare un iter, io questo ho detto, non significa assolutamente che quest'iter non porti nella direzione della mozione là dove il Consiglio Comunale ritenga, nella sua maggioranza che questa mozione sia valida e abbia senso, porti ai risultati espressi nella mozione, ho semplicemente detto che la mozione da sola non può modificare il Regolamento d'igiene urbana. Ci sono degli step burocratici che ha, giustamente, citato anche lei, e che conosce perfettamente e quello che ho detto, era semplicemente questo. Quello che ci tenevo a precisare era, per chi segue e non è avvezzo alle lungaggini burocratiche che stanno dietro alle modifiche dei Regolamenti, che alzare la mano questa sera, non significa direttamente alzare le sanzioni, quanto meno, non in questo Consiglio Comunale. Dopo di che se lei non è d'accordo con quello che ho detto perchè ritiene che sia diverso l'iter burocratico che porta all'approvazione e alle modifiche dei Regolamenti, sono contento di avere una versione diversa dalla sua, perchè ritengo che la mia sia giusta. Sì, le dico che è l'ultimo intervento. Lo vuole usare così? Prego.

CONSIGLIERE DAMIANI

Ripeto, non ho detto che non bisogna fare i passaggi. Ho detto semplicemente che se la legge in italiano, è chiaro che il Consiglio che oggi approva, se approva il Consiglio, approva di eseguire... elevare la sanzione, s'impegna a elevare la sanzione di quanto è previsto, ecc., all'interno del Regolamento attuale per la gestione ecc. Cioè, d'inasprire nello specifico. Allora, o precisiamo che questo deve essere effettuato attraverso una Commissione affari istituzionali, lo diciamo, però, che la mozione va in questo senso, ok?

PRESIDENTE

Prendo atto. Ribadisco che, la mozione lo precisi o meno, l'iter è quello. Consigliera Centanin, prego.

CONSIGLIERE CENTANIN

Sì. Non ho capito in che cosa si debba fare autocritica rispetto a quello che è successo quest'estate. Do qualche dato e, anche il fatto del cambio di Amministrazione che deve avere



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

portato al fatto che tutti abbandonavano i rifiuti nei cestini pubblici, m'è oscuro il collegamento. Comunque, vi do qualche dato per avere l'entità delle cose di cui stiamo parlando. Allora, noi abbiamo sul territorio due operatori che svolgono per 44 ore la settimana lo svuotamento dei cestini. Nel nostro capitolato, queste 44 ore dovrebbero essere utilizzate anche per piccole manutenzioni, cura, lo spazzamento a terra. Per quest'estate le 44 ore sono state utilizzate esclusivamente per lo svuotamento dei cestini. Ciò significa che, se mediamente per riempire un cestino in una situazione normale, il passaggio poteva essere fatto una volta alla settimana, se uno butta le carte, i fazzoletti e le cacche dei cani, credo che una o due volte alla settimana, potrebbe essere sufficiente, quest'estate s'è reso necessario il passaggio giornaliero, quotidiano, in alcune zone particolarmente prese di mira dai residenti. Stiamo parlando principalmente di residenti che lasciano la spazzatura quotidiana nei cestini, ci sono stati episodi di abitanti di altre Città che hanno portato i loro rifiuti a Malnate pur non avendo nel loro Comune né il microchip, né il conteggio dei sacchi, cosa che, ci ha particolarmente incuriosito, perché uno si deve scomodare a venire non nel suo Comune e portare la spazzatura nel nostro cestino. Forse, gli stiamo antipatici. E a questo punto qua, faccio autocritica. La cosa curiosa che, poi, sentendo anche altri Comuni, ci s'accorge che mentre in Svizzera gli svizzeri sono molto ligi nella gestione dei loro rifiuti, lo sono un po' meno appena passano il confine. Quindi, sacchi di spazzatura abbandonati nelle zone di confine, sono abbastanza all'ordine del giorno. Ora, questo ed altre analisi e riflessioni che abbiamo fatto, rispetto, poi, a delle zone particolarmente delicate che sono state ripulite, abbiamo, ovviamente, documentazione fotografica del momento in cui e l'orario in cui era stata ripulita, e mezz'ora dopo, erano già ricomparsi dei rifiuti, ovviamente, in sacchi di colore violetto e, quindi, non assolutamente dato dal nostro distributore, in orario pieno giorno, a mezzogiorno, in due episodi, il tempo che l'operatore faceva l'ultimo viaggio, e tornava, erano già ricomparsi i rifiuti. È chiaro che, è una questione di civiltà e di educazione individuale. Quello che noi ci sentiamo è che forse, si debba davvero intervenire dando anche un segnale che, forse, di fronte a comportamenti scorretti ci sono anche delle conseguenze. Rispetto ai dati, noi sappiamo che quest'attività di verifica dei sacchi abbandonati o dei sacchetti lasciati nei cestini, viene fatta da anni, s'è un attimino interrotta nel periodo del COVID per evidenti esigenze sanitarie, di prevenzione e tutela del personale ma è un'attività che viene fatta ancora dai nostri operatori e gestita, poi, dal Comandante dei Vigili. Il dato sono su... cioè, se uno s'aspetta 200 o 500 sanzioni all'anno, non siamo assolutamente nell'ordine di queste cifre, è anche vero che, ahimè, purtroppo, l'abbandonatore seriale di spazzatura, non è il cittadino che paga la multa tempestivamente, ci sono episodi in cui, alla fine, volenti o nolente, quando s'arriva al pignoramento di un bene che può essere l'autovettura, uno, incomincia a dire allora... Ecco, l'obiettivo non è di colpire la gente sul portafoglio a tutti i costi. L'obiettivo sarebbe quello di non avere più la spazzatura abbandonata nei nostri cestini e sul nostro territorio. Il decoro, inizia prima di tutto da ogni individuo. Queste sono un po' le motivazioni che ci hanno spinto ad arrivare ad approvare questa mozione. Era un discorso che, comunque, stavamo facendo, proprio perché quest'anno abbiamo notato, ripeto, probabilmente i due mesi di luglio e agosto, sono stati molto, molto caldi, o anche un po' la distrazione. La scorsa settimana, probabilmente, dev'essere partito qualcuno a mettere fuori il sacco nero e, per imitazione, su tutta Malnate sono comparsi sacchi neri, indistintamente. Io ho trovato un mio vicino di casa, stava uscendo con quattro sacchi e le ho detto: guarda, che non è questa settimana e se li è riportati in garage. Quindi, anche un po' di cura. Probabilmente, qualcuno ha buttato anche il calendario. Cioè, l'Amministrazione e la gestione dei rifiuti, è stata fatta, però, d'altra parte, non si può entrare in ogni singola casa e arrivare a tutti. I tentativi li abbiamo fatti, li stiamo facendo, sono anni che lavoriamo sulla spazzatura, e abbiamo lavorato



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

bene, proviamo anche questa carta. L'augurio è di non arrivare assolutamente a fare sanzioni, credo che sia l'obiettivo di tutti noi. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a lei. Ci sono ulteriori interventi sul punto? Poniamo in votazione il settimo punto all'ordine del giorno: mozione presentata dal Gruppo Consiliare La Cassina Lista Civica, oggetto: proposta di aumento delle sanzioni per la dispersione dei rifiuti sul territorio Comunale.

Sentita la discussione apertasi sull'argomento:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione:

Consiglieri presenti: 16

Consiglieri astenuti: 0

Consiglieri votanti: 16

Voti favorevoli: 12 Cannito Nadia, Bernard Jacopo, Carangi Maria Cecilia, Centanin Donatella, Croci Alba, Covello Laura, Binda Silvia, Bisulca Davide, De Benedetti Emma, Manini Olinto, Facetti Fabio, Cassina Paola Lorenza

Voti contrari: 4 Damiani Sandro, Merlo Maria Grazia, Bellifemine Maria Irene, Ferrario Marilena

DELIBERA

DI APPROVARE la mozione prot.n.20272 del 25/09/2024 avente ad oggetto: PROPOSTA DI AUMENTO DELLE SANZIONI PER LA DISPERSIONE DI RIFIUTI SUL TERRITORIO COMUNALE

Avverso alla presente deliberazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. dalla data di pubblicazione oppure entro 120 gg. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

BERNARD JACOPO

IL SEGRETARIO

TALDONE MARGHERITA